



con il sostegno



41<sup>a</sup> serie

**Ingresso libero**

Alla fine di ogni concerto verrà offerto un aperitivo

Progetto artistico a cura di **Franco Calabretto** e **Eddi De Nadai**

Coordinamento dell'attività **Maria Francesca Vassallo**

Informazioni

**Centro Iniziative Culturali Pordenone**

Via Concordia 7 - Tel. 0434.553205

cicp@centroculturapordenone.it

La direzione si riserva qualsiasi variazione di programma per causa di forza maggiore

[www.centroculturapordenone.it](http://www.centroculturapordenone.it)

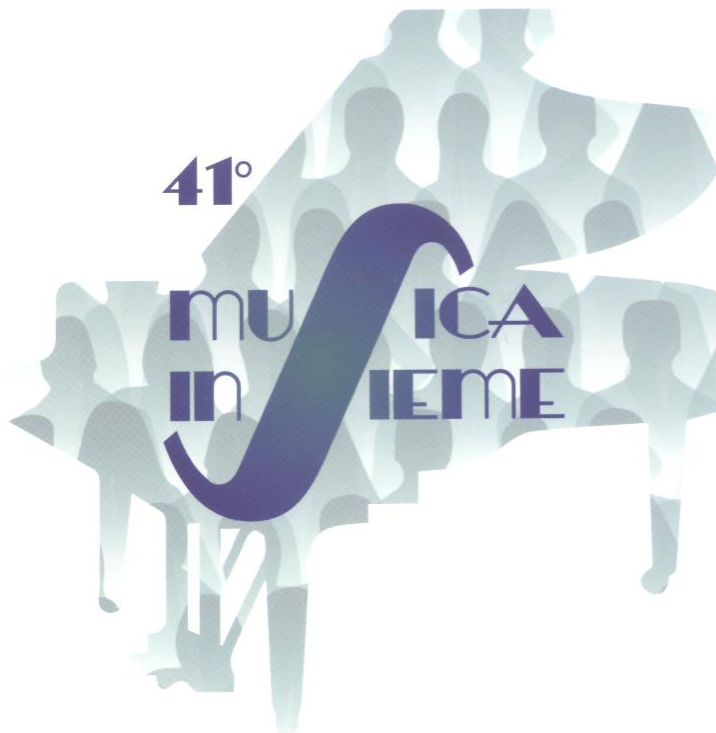
[facebook.com/centroculturapordenone.it](https://facebook.com/centroculturapordenone.it)

[youtube.com/culturapn](https://youtube.com/culturapn)

sagittaria

Rassegna di cultura del Centro Iniziative Culturali Pordenone

N. 414 (Anno XLVII - Gennaio 2018). Sped. in a.p. 70% Poste Italiane. Filiale di Pn - Redazione: via Concordia, 7 33170 Pordenone - Telefono (+39) 0434.553205. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 72 del 2 luglio 1971. Direttore responsabile Maria Francesca Vassallo. Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 13 d. lgs.vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dal Centro Iniziative Culturali Pordenone per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 7 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: Centro Iniziative Culturali Pordenone, Via Concordia 7.



**PORDENONE  
2018**

REALTÀ CONCERTISTICHE  
DI CONSERVATORI ITALIANI ED EUROPEI

Auditorium Lino Zanussi  
**Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone**

## Musica importante per tutti.

Con questa prima stagione musicale del 2018, il Centro Iniziative Culturali Pordenone intende rispettare tutte le caratteristiche che ormai da tanti anni segnano i concerti di Musicainsieme all'Auditorium di Casa Zanussi. Innanzitutto l'internazionalità che quest'anno attinge al Mozarteum di Salisburgo e all'Università di Vienna oltre che ai Conservatori musicali di Udine e Milano. Altra caratteristica il coinvolgimento soprattutto di allievi di conservatori, con cui il nostro Centro collabora da tanto tempo. Inoltre la specificità dell'apertura della serie dei quattro Concerti affidata a una esibizione di artisti affermati a livello europeo. E infine una nota che ci è stata clonata da diversi centri del Friuli Venezia Giulia: l'orario domenicale e pre-aperitivo.

Tutte caratteristiche fondamentali per ogni attività dei vari organismi che fanno riferimento a Casa Zanussi e che propongono il conseguimento di una cultura di formazione, rivolta in particolar modo ai giovani, da considerare protagonisti oltre che utenti. Andando oltre i confini, sia geografici, sia dei canoni tradizionali che privilegiavano le ore serali piuttosto che mattutine. In sostanza questi concerti, sempre introdotti da una specifica premessa fatta dai coordinatori dell'iniziativa, i maestri Franco Calabretto ed Eddi De Nadai, possono ben motivare l'intitolazione che li abbraccia tutti: "Musicainsieme", credendo alla funzione di questa arte che magicamente riesce a unire generazioni diverse tra loro oltre che rappresentare per i giovani un motivo quasi unico di coesione. Con programmi di alto livello che vengono apprezzati a tutte le età.

*Maria Francesca Vassallo*  
Presidente  
Centro Iniziative culturali Pordenone

Per la prima volta quest'anno il concerto di apertura, quello affidato ai concertisti affermati, è dedicato al Lied tedesco. Un repertorio che contiene tesori che noi italiani spesso non incontriamo, perché normalmente abbiamo poca dimestichezza con la lingua e la letteratura tedesca. Il Lied infatti compare raramente nelle programmazioni concertistiche del nostro Paese. Così facendo incorriamo nel rischio di ignorare uno degli ambiti più ricchi ed intensi della musica colta occidentale (quella che Quirino Principe definisce "la musica forte"), cui tutti i più grandi compositori, da Schubert a Strauss, da Schumann a Brahms, da Mozart a Hindemith, hanno dedicato gran parte della loro produzione cameristica e, certamente, il loro più grande affetto. Vogliamo pensare che questa scelta rappresenti anche una specie di omaggio al grande musicologo pordenonese Mario Bortolotto (allievo primo e prediletto della didatta e organizzatrice musicale Pia Baschiera Tallon), recentemente scomparso, che al Lied tedesco dedicò uno dei suoi folgoranti ed illuminanti saggi, quel suo "Introduzione al Lied romantico" Adelphi edizioni, inarrivabile. Questo concerto viene affidato a chi il Lied lo insegna, in una delle Università (un tempo avremmo detto Accademie) più blasonate nel mondo, il Mozarteum di Salisburgo: il baritono tedesco Bernd Valentin, che canta il Lied ma naturalmente anche il repertorio operistico, e l'italianissimo pianista Alessandro Misciasci, diplomato al Conservatorio di Castelfranco Veneto prima di essere folgorato, ancora giovanissimo, proprio da questo repertorio di cui oggi è tra i maggiori interpreti. Gli altri tre appuntamenti sono dedicati, come di consueto, a giovani di altissimo profilo, che provengono da Conservatori italiani (Milano e Udine) ma che sono impegnati, nella prosecuzione dei loro studi, all'estero presso prestigiose istituzioni (Vienna e Lione). Imprescindibile per lo sviluppo della propria carriera musicale è infatti l'incontro e il confronto con sempre nuovi maestri e colleghi, per elaborare personali prospettive interpretative e per crescere, umanamente e culturalmente. Non si tratta di fuga di cervelli. Per i musicisti è sempre stato così. Musicisti, come i Clerici, vagantes.

La Direzione artistica  
*Franco Calabretto*  
*Eddi De Nadai*

**domenica 4 febbraio 2018**

## CONCERTO DI APERTURA

**BERND VALENTIN** baritono

**ALESSANDRO MISCIASCI** pianoforte

**Mozarteum Salisburgo**

Musiche di Schumann, Schubert, Mahler, Pfitzner

**domenica 11 febbraio 2018**

**MATTEO BEVILACQUA** pianoforte

Musiche di Prokof'ev, Chopin, Ravel

**Conservatorio di Udine**

**domenica 25 febbraio 2018**

**STEFANIA SCAPIN** arpa

Musiche di Britten, Rota, Reniè, Debussy, Faurè,  
Scarlatti, Bach

**Università di Vienna**

**domenica 4 marzo 2018**

**SALVATORE CASTELLANO** saxofono

**LUIGI PALOMBI** pianoforte

Musiche di Ibert, Schmitt, Ravel, Debussy,  
Françaix, Milhaud

**Conservatorio di Milano**

**Auditorium Lino Zanussi ore 11**



## CONCERTO DI APERTURA

**BERND VALENTIN**

baritono

**ALESSANDRO MISCIASCI**

pianoforte

**Robert Schumann** (1810-1856)  
Liederkreis op. 39 (Eichendorff)

**Franz Schubert** (1797-1828)  
Goethelieder

**Gustav Mahler** (1860-1911)  
Lieder eines fahrenden Gesellen

**Hans Pfitzner** (1869-1949)  
Eichendorff-Lieder



Il baritono **Bernd Valentin** ha studiato canto a Colonia. Si è esibito in molti teatri importanti in Germania (Hannover, Norimberga, Berlino, Monaco), in Svizzera (Berna, Basilea) ed Austria (Innsbruck, Volksoper di Vienna), spaziando dal grande repertorio tedesco (p.e. *Arabella* di Strauss, *Wozzeck* di Berg) a quello francese ed italiano (*I racconti di Hoffmann* di Offenbach, *Pelléas et Melisande* di Debussy, *La Wally* di Catalani, *Don Carlo* e *Falstaff* di Verdi).

È stato ospite di molte associazioni concertistiche quali la Konzerthaus di Berlino, la Frauenkirche di Dresda, la Liederhalle di Stoccarda, la Philharmonie am Gasteig di Monaco, nonché di numerosi Festivals in Europa, in Asia ed America, cantando anche prime assolute di compositori quali Sandström e Gubaidulina.

Il suo interesse si estende anche alla produzione liederistica, specificatamente ai grandi cicli di Schubert, Schumann, Wolf e Mahler.

Attualmente è docente di canto all'università *Mozarteum* di Salisburgo e tiene corsi di perfezionamento in Austria, Germania e Spagna.



**Alessandro Misciasci** è nato a Catania nel 1961. Si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Castelfranco Veneto. Nel 1986 ha vinto il terzo premio al 1° Concorso internazionale per pianisti liederisti all'Aia in Olanda. Nello stesso anno è stato assunto al *Mozarteum* di Salisburgo come accompagnatore delle classi di canto.

Ha accompagnato corsi di perfezionamento con Josef Greindl, Elisabeth Schwarzkopf, Iris Adami-Corradetti.

La sua attività di pianista liederista lo ha portato in molti paesi europei, in Asia e Nordamerica.

Dal 2002 è assistente musicale al Festival di Salisburgo, dove ha lavorato con Nikolaus Harnoncourt (*La clemenza di Tito* 2003), Riccardo Muti (*Die Zauberflöte* 2005/2006, *Otello* 2008, *Macbeth* 2011, *Aida* 2017), Zubin Mehta (*Falstaff* 2013), Daniele Gatti e Gianandrea Noseda (*Il trovatore* 2014/2015).